

ADORAZIONE EUCARISTICA 30 DICEMBRE 2016

Canto di esposizione

Sacerdote: O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio, generato prima dell’aurora del mondo, divenisse membro dell’umana famiglia; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché i genitori si sentano partecipi della fecondità del tuo amore, e i figli crescano in sapienza, età e grazia, rendendo lode al tuo santo nome.

Tutti: Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. (*Dal Salmo 127*)

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

Tutti: Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

La tua sposa come vite feconda
nell’intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d’ulivo
intorno alla tua mensa.

Tutti: Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Ecco com’è benedetto
l’uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Tutti: Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Sacerdote: “La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza”.

Dal Vangelo secondo Matteo (2,13-15.19-23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall’Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va’ nella terra d’Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d’Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Sacerdote: La Chiesa ci parla della famiglia alla luce del disegno di Dio. Nel mondo di oggi da una parte emergono alcuni grandi valori che manifestano la presenza di Dio, come la crescita della libertà e della responsabilità nella paternità e nell’educazione, la legittima aspirazione della donna all’eguaglianza di diritti e di doveri con l’uomo, l’apertura al dialogo verso tutta la grande famiglia umana, la stima delle relazioni autenticamente personali; dall’altra si trovano crescenti difficoltà, come la degradazione della sessualità, la visione materialistica della vita, l’atteggiamento permissivo dei genitori, l’indebolirsi dei legami familiari e della comunicazione tra generazioni. Il Vangelo, presentandoci l’esperienza di Cristo che entra in una famiglia umana concreta, ci mostra le alterne vicende alle quali va soggetta la vita di una famiglia. Nella santa Famiglia, come in ogni famiglia, vi sono gioie e sofferenze, dalla nascita all’infanzia, all’età adulta; in essa maturano avvenimenti lieti e tristi per ciascuno dei suoi membri.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Letttore 1: La pagina evangelica sottolinea un aspetto importante della condizione terrena di Gesù: il maturare della sua persona avviene nel contesto difficile delle vicende umane, degli intrighi dei potenti, della persecuzione dei deboli. E il Signore Gesù vive il suo destino di uomo in questa realtà, sostenuto da una famiglia che ne aiuta il compimento.

Letttore 2: Questa è la vocazione della famiglia: sostenere, aiutare la crescita dei componenti nelle situazioni reali in cui sono chiamati a vivere, perché con queste situazioni dobbiamo confrontarci, perché esse sono il contesto di un'autentica crescita umana.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Letttore 3: Nel Vangelo si sottolinea l'unità della famiglia di Nazareth, sempre in ascolto della voce di Dio, che guida i suoi passi verso la salvezza. Giuseppe e Maria, custodi del piccolo Gesù, ci mostrano come la condivisione di un atteggiamento di fede garantisca, anche nelle prove, la solidità di una famiglia costruita sulla roccia e non sulla sabbia.

Mai come oggi, in un'epoca in cui altri valori, altri modelli stanno distruggendo l'unità della famiglia, è necessario riscoprire nell'esempio della Santa Famiglia la sacralità e la bellezza del sacramento del matrimonio.

Letttore 4: L'unità è la strada per difendere i bambini da una nuova strage degli innocenti. In molte parti del mondo sono infatti le prime vittime di guerra, violenza, malattie e fame, per l'indifferenza. Ma anche dove c'è il benessere il mondo di oggi tende a portarli verso strade di morte, inculcando nei bambini e negli adolescenti falsi bisogni e valori che poi deludono e lasciano vuoti.. Il calore di una famiglia unita nel Signore, che non si lascia travolgere dagli affanni e dalle preoccupazioni del mondo, ma sa dedicare loro del tempo, rimanendo attenta agli autentici bisogni dei figli, è l'unico modo per evitare che Erode continui la sua strage.

Tempo di silenzio per l'adorazione
Canto di adorazione

Letttore 5: I valori che ci vengono suggeriti dalla Famiglia di Nazaret nascono dalla fede in Dio. In loro contempliamo la *fiducia* obbediente, il *farsi custodi* l'uno degli altri, l'*unità* nell'affrontare le difficoltà e la oscurità della vita come nel condividere le gioie e i momenti importanti, il *rispetto* per il mistero divino racchiuso nel cuore dell'altro, il *silenzio* della meditazione, la *laboriosità*...

Letttore 6: Questi valori vogliamo mettere al centro delle nostre famiglie, ma non solo. Come figli dell'unico Padre, vorremmo che tutte le forme di aggregazione di cui facciamo parte, a partire dalla nostra comunità cristiana e dei gruppi – istituiti o *di fatto* – che la compongono, fossero animate da questi stessi sentimenti e atteggiamenti. Chiediamo alla Santa Famiglia di intercedere per noi perché le nostre relazioni umane siano rinnovate in questo modo.

Tempo di silenzio per l'adorazione

Sacerdote: Dio dal quale proviene ogni paternità in cielo e in terra, Padre, che sei Amore e Vita, fa' che ogni famiglia umana sulla terra diventi, mediante il tuo Figlio, Gesù Cristo, «nato da Donna», e mediante lo Spirito Santo, sorgente di divina carità, vero santuario della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano. Fa' che la tua grazia guidi i pensieri e le opere dei coniugi verso il bene delle loro famiglie e di tutte le famiglie del mondo. Fa' che le giovani generazioni trovino nella famiglia un forte sostegno per la loro umanità e la loro crescita nella verità e nell'amore. Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi, attraverso le quali, a volte, passano le nostre famiglie. Fa' infine, te lo chiediamo per intercessione della Santa Famiglia di Nazareth, che la Chiesa in mezzo a tutte le nazioni della terra possa compiere fruttuosamente la sua missione nella famiglia e mediante la famiglia. Per Cristo nostro Signore, che è la via, la verità e la vita nei secoli dei secoli. Amen